

CORTE COSTITUZIONALE; ORDINANZA N. 165/2010 (G.U., 1° s.s., n. 19 del 12 maggio 2010).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Straniero - Condanna definitiva per taluni reati - Conseguente automaticità della revoca del permesso di soggiorno - Denunciata irragionevole equiparazione di fattispecie delittuose eterogenee sia quanto alla gravità della condotta che quanto alla pena prevista - Insufficiente descrizione della fattispecie con conseguente carenza di motivazione sulla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. – Art. 26, comma 7 bis, del d. lgsl. 286/1998, per come modificato dall’art. 21 della l. 189/2002 - Costituzione art. 3.

(1). È manifestamente inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell’art. 26, comma 7 bis, del d. lgsl. 286/1998, introdotto dall’art. 21 della l. 189/2002, in riferimento all’art. 3 Cost., in quanto il giudice rimettente ha mancato di descrivere adeguatamente la fattispecie, impedendo così la verifica circa l’effettiva applicabilità della norma al caso concreto e, dunque, non motivando sufficientemente circa la rilevanza della questione dedotta.

Il T.A.R. ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell’art. 26, comma 7 bis, del d. lgsl. 286/1998 (T.U. sull’immigrazione e sulla condizione dello straniero), introdotto con l’art. 21 della l. 189/2002 (c.d. legge Bossi - Fini), con ordinanza 11 giugno 2009, in G.U. 1° s.s., n. 42 del 2009 (R.O. 265/2009)¹.

In particolare, secondo il giudice *a quo* la norma censurata violerebbe l’art. 3 Cost., sotto il profilo del controllo di ragionevolezza², nella parte in cui stabilisce l’automatismo della revoca del permesso di soggiorno (o il diniego del suo rinnovo) in caso di condanna del soggetto per uno dei reati di cui al titolo III, capo III, sezione II, della l. 633/1941 (reati a tutela del diritto d’autore) e successive modificazioni, ovvero in caso di condanna per uno dei reati di cui agli artt. 472 e 473 c.p. (uso o detenzione di misure o pensi con falsa impronta e contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni)³.

¹ In tema di rapporto fra giudice amministrativo e giudice costituzionale si v., da ultimo, N. PIGNATELLI, *Le “interazioni” tra processo amministrativo e processo costituzionale in via incidentale*, Torino, 2008.

² La letteratura in tema di principio di ragionevolezza, con specifico riferimento al sindacato di costituzionalità, è assai vasta. Da ultimo v. S. VALLONE, *La Corte costituzionale e il principio di ragionevolezza*, in *Lavoro giur.*, 2009, 779; G. SILVESTRI, *Uguaglianza, ragionevolezza e giustizia costituzionale*, in *Rass. parlamentare*, 2008, 573; T. GUARNIER, *Ragionevolezza, interpretazione e dialogo tra giudici – come la Corte risponde alle esigenze di flessibilità dell’ordinamento (Nota a Corte cost., 30 novembre 2007, n. 403)*, in *Giur. it.*, 2008, 1099; A. RUGGERI, *Interpretazione costituzionale e ragionevolezza*, in *Politica del dir.*, 2006, 531; A. CERRI, *Ragionevolezza delle leggi [Aggiornamento 2005]*, in *Encicl. giur. Treccani*, Roma, vol. XXV; A. MORRONE, *Il custode della ragionevolezza*, Milano, 2002.

³ In tema di rinnovo del permesso di soggiorno v., da ultimo, M. PAGGI, *Il rinnovo del permesso di soggiorno durante la crisi economica: osservazioni sulla casistica*, in *Dir. immigrazione e cittadinanza*, 2009, 3, 66; V. FERRARIS, *L’obbligata illegalità: l’impervio cammino verso un permesso di soggiorno*, in *Studi questione criminale*, 2008, 3, 25; E. PAU, *Rinnovo del permesso di soggiorno*, in *Dir. e pratica lav.*, 2007, 585. Per una attenta rassegna giurisprudenziale v. R. E. IANIGRO, *La disciplina normativa dell’immigrazione alla luce della giurisprudenza amministrativa e costituzionale - La disciplina sul rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno*, in *Giur. merito*, 2008, 1515.

L'irragionevolezza della misura introdotta dalla norma indubbiata risulterebbe dal confronto della stessa con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 4, comma 3 e dell'art. 5, comma 5, del d. lgs. 286/1998, in forza del quale viene disposta l'automatica revoca del permesso di soggiorno rilasciato allo straniero nel caso di condanna per il reato di cui all'art. 380, commi 1 e 2, c.p. In sostanza dunque il giudice rimettente lamenta l'irragionevolezza dell'equiparazione operata dal legislatore, sotto il profilo degli effetti di natura amministrativa, di fattispecie a rilevanza penale assai eterogenee, sia quanto alla loro gravità che quanto alla pena per esse prevista.

La Corte non ritiene di poter addivenire ad una pronuncia di merito e, dunque, non si pronuncia sulla fondatezza della questione di legittimità costituzionale sollevata, limitandosi a rilevarne la manifesta inammissibilità, conseguente al fatto che il giudice *a quo* «ha fornito una carente descrizione della fattispecie sottoposta al suo esame»⁴. In particolare, a giudizio della Corte, l'atto introduttivo del giudizio non specifica se il soggetto interessato al rinnovo del permesso di soggiorno sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per il rilascio del permesso CE di lungo periodo, né se egli abbia esercitato il diritto al ricongiungimento familiare o se sia un familiare ricongiunto. Deve infatti ritenersi che la specificazione circa tali elementi assuma una rilevanza cruciale in relazione all'intera disciplina del rilascio (e del rinnovo) del permesso di soggiorno, conseguentemente all'entrata in vigore dei decreti legislativi attuativi della normativa comunitaria sui soggiornanti di lungo periodo e sul ricongiungimento familiare⁵.

Come, infatti, la Corte ha avuto modo di specificare in alcune precedenti decisioni, con l'attuazione della normativa comunitaria, «il legislatore ha dato rilievo, in via generale, a ragioni umanitarie e solidaristiche idonee a giustificare il superamento di cause ostative al rilascio o al rinnovo dei titoli autorizzativi dell'ingresso o della permanenza nel territorio nazionale da parte degli stranieri»⁶; proprio per questa ragione diviene imprescindibile non solo che il giudice *a quo* verifichi se tale disciplina risulta applicabile al giudizio a lui deferito, ma anche che egli abbia cura di impostare l'atto di promovimento del giudizio di legittimità costituzionale tenendo nella dovuta considerazione l'eventualità che sussistano, in capo allo straniero, i requisiti che determinano l'applicazione della disciplina di derivazione comunitaria. Anche con riferimento al caso concreto oggetto del giudizio *a quo* nell'ambito del quale è stata sollevata la questione che la Corte decide con l'ordinanza in esame, infatti, non può prescindersi dal richiamare il giudice rimettente ad una più attenta motivazione circa questo profilo, attraverso lo strumento della ordinanza con cui la Corte dichiara la questione manifestamente inammissibile.

⁴ Sull'inammissibilità della questione di legittimità costituzionale per insufficiente o carente descrizione della fattispecie oggetto del giudizio *a quo*, v., assai recentemente, Corte cost., n. 154 del 2010; v. anche Corte cost., n. 433 del 2008, in *Giur. cost.*, 2008, 4893; Corte cost., n. 427 del 2008, *Ibid.*, 4857; Corte cost., n. 423 del 2008, *Ibid.*, 4830; Corte cost., n. 417 del 2008, *Ibid.*, 4798; Corte cost., n. 407 del 2008, *Ibid.*, 4727; Corte cost., n. 398 del 2007, *Ibid.*, 4645; Corte cost., n. 395 del 2008, *Ibid.*, 4634.

⁵ Il riferimento è al d. lgs. 3/2007, attuativo della direttiva 2003/109/CE, ed al d. lgs. 5/2007, attuativo della direttiva 2003/86/CE. A commento dei decreti di attuazione v. I AMBROSI, *Status dei cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo e diritto al ricongiungimento familiare (d.leg. 8 gennaio 2007 n. 3 e n. 5)*, in *Famiglia, persone e successioni*, 2007, 761 e A. DI PASCALE – M. PASTORE, *Il recepimento delle direttive sul ricongiungimento familiare e sui soggiornanti di lungo periodo*, in *Dir. immigrazione e cittadinanza*, 2007, 1, 13.

⁶ V. Corte cost., n. 148 del 2008, in *Foro it.*, 2008, 1, 2774; v. anche Corte cost., n. 378 del 2008, in *Giur. cost.*, 2008, 4495 e Corte cost., n. 219 del 2009, *Id.*, 2009, 2536.

